



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento INAIL

Piazzale G. Pastore, 6 - 00144 Roma - tel. 06/54873580 - tel. 06/54873581

uilpa@inail.it

Al Presidente dell'INAIL
Prof. **Massimo De Felice**
Al Direttore Generale
Dott. **Giuseppe Lucibello**
e.p.c. ai componenti del CIV
per il tramite del Presidente
Dott. **Francesco Rampi**
e.p.c. ai componenti del Collegio dei Sindaci
per il tramite del Presidente
Dott.ssa **Paola Chiari**
e.p.c. al Magistrato della Corte Dei Conti
Dott.ssa **Maria Letizia De Lieto Vollaro**

ORGOGLIOSO DI VOI

Sig. Presidente, Sig. Direttore Generale,
erano anni che all'interno dell'Istituto non si avvertiva una sensazione di forza e di determinazione come quella messa in atto negli ultimi tempi!

La cosa mi fa sentire orgoglioso di Voi!

Giustamente, un Ente importante come l'INAIL non può lesinare le sue forze per difendersi dai rischi che possono essere determinati da quei Sindacalisti che, **in nome di un principio violato**, non si piegano!

In particolare non può, non avvalersi della sua potenza di fuoco rappresentata dagli oltre 250 legali in servizio, regolarmente stipendiati appunto, per difendere l'Istituto.

Per entrare nello specifico si informano i destinatari della presente, naturalmente l'informativa è riservata solo a coloro che non ne sono a conoscenza, che in data 4 febbraio c.m. il sottoscritto ha ricevuto, dall'Avvocatura Generale (su mandato del legale rappresentante pro-tempore, Dr. Carlo Gasperini Dirigente Generale, Direttore Centrale Patrimonio in forza della determina del Presidente dell'INAIL n. 6 del 12 luglio 2012), una R./R. con la quale, tra gli altri procedimenti, si comunica l'intenzione di avviare un **procedimento penale** nei confronti del **Coordinatore Generale della UILPA INAIL Augusto Delle Monache** ai sensi dell'art. 646 c.p. per: "la mancata restituzione di un bene detenuto senza titolo (stanze in uso al sindacato) rende chiara la volontà di impossessamento del bene **reato** di appropriazione indebita".

Presupposto evidentemente falso!

Come peraltro è dimostrato dalla lettera del 22 settembre 2014 allegata alla presente.

L'unico **reato** dello scrivente è quella di aver **onorato un dovere** e cioè: di aver difeso e di voler continuare a difendere il prestigio della UILPA INAIL e di tutti i Lavoratori iscritti, i quali non meritano che il Loro Sindacato sia relegato in ambienti "confinati e nascosti", scelti **unilateralmente e arbitrariamente** dall'Amministrazione senza tener conto, in termini di visibilità, del **criterio della rappresentatività**.

COMPLIMENTI!

Per aver dato, come Amministrazione pubblica, un esempio concreto di trasparenza e oggettività, per lo "stile" che è stato usato nella gestione di tutta la vicenda, ma questo attiene alla complessità che caratterizza i singoli individui ed infine per la sostanza contenuta nella lettera di diffida in quanto avete introdotto, nelle "relazioni sindacali", strumenti di notevole accanimento, degni di miglior causa, nei confronti della UILPA INAIL e del suo rappresentante!

L'augurio, per il bene dell'INAIL, è che sappiate utilizzare tutta la potenza che avete dimostrato in questa circostanza, anche per difendere la storia, il presente, ma **soprattutto il futuro dell'ISTITUTO!**

A proposito di futuro è bene ricordare che avete approvato un modello organizzativo che oltre a penalizzare duramente il territorio, non valorizza le professionalità esistenti, non coglie nessuna sfida sul Polo Salute e Sicurezza, riduce il potenziale della mission dell'Istituto, non riesce a dare un senso compiuto alle attività di ricerca, ha affossato i contenuti più importanti del Nuovo Modello Sanitario dell'Istituto,

Sempre a proposito di futuro, che dire del vostro silenzio alla richiesta di incontro formalizzata unitariamente dalle OO.SS. il 15 gennaio u.s. avente per oggetto: *il futuro dell'Ente?* Un Ente che purtroppo si accinge a perdere funzioni importanti come quella di vigilanza (sulla vicenda siamo ancora in attesa che onorate l'impegno preso con le OO.SS. circa due mesi fa) a ciò purtroppo si aggiungono voci insistenti sulla possibilità di ulteriori perdite di funzioni.

I lavoratori dell'Istituto hanno diritto di sapere dai propri Vertici, tramite le proprie OO.SS. come stanno le cose oppure no?

Perché sfuggite il confronto? Che cosa c'è che i Lavoratori dell'Istituto non possono sapere? Di fronte a queste domande, che rimangono senza risposte, è legittimo essere preoccupati?

Rispondete, metteteci la faccia, assumetevi le vostre responsabilità, non agite sempre per delega! È troppo comodo!

Si informa che la presente lettera viene inviata anche a tutti i Lavoratori dell'Istituto in modo che anch'essi possano sentirsi **Orgogliosi di Voi!**

P.S.

A proposito di consulenze, la UILPA INAIL è ancora in attesa di risposta, **che sollecita**, alla richiesta del 14 novembre 2014 con la quale si è chiesto di conoscere "quali sono, ad oggi, i contratti di consulenza in INAIL, stipulati nell'ultimo biennio, con personale esterno all'Istituto, la data di attivazione, la scadenza, il costo annuo di ogni singolo contratto e gli ambiti professionali interessati (p.es. informatica, legale, comunicazione etc.)."

Roma 9 febbraio 2015

IL COORDINATORE GENERALE
UILPA INAIL
Augusto Delle Monache